

Siderno, l'Osservatorio cittadino torna alla carica sull'isola ecologica

# Differenziata insufficiente e controlli da aumentare

«Troppi non pagano Tari e inquinano l'ambiente»

**Aristide Bava**

## SIDERNO

L'Osservatorio cittadino rifiuti insiste sulla necessità che si normalizzi la raccolta e che si attivi al più presto l'isola ecologica. A quasi tre anni dall'avvio della raccolta differenziata, e in vista dell'imminente avvio di un nuovo appalto, l'Osservatorio pur evidenziando alcuni segnali positivi non manca di ricordare che molto c'è ancora da fare. «Se l'obiettivo di raccolta differenziata del precedente appalto, fissato al 65%, non è stato raggiunto, con percentuali che si sono fermate al 46,9% – scrive l'Osservatorio – si è preso atto dell'impegno della gestione commissariale di far consegnare i mastelli a tutti gli esercizi commerciali che ne erano ancora sprovvisti e di annunciare che saranno sanzionati tutti coloro che abbandonano i rifiuti in strada. Da recenti incontri con i com-

missari abbiamo ottenuto conferma dell'attività di controllo del territorio svolto di concerto da vigili urbani e gestore del servizio, al fine di identificare chi abbandona i rifiuti sul suolo cittadino e chi non effettua correttamente la differenziata per applicare le multe del caso». L'Osservatorio ricorda quindi che sistano moltiplicando le installazioni di videocamere per individuare chi inquina nei punti in cui si verifica l'accumulo maggiore di rifiuti, come per esempio piazza Mercato. Ma nel dare atto del «grande impegno profuso da parte della triade commissariale, soprattutto nella persona della dott.ssa Mulè, che ha avviato una salda collaborazione con il nostro Osservatorio», arrivano anche le note dolenti, «in parte imputabili anche alla cronica lentezza degli uffici comunali, soprattutto in materia di lotta agli evasori e alle utenze fantasma».

«Occorre ancora effettuare – afferma l'Osservatorio – i controlli incro-

ciati tra utenze della luce e dell'acqua con le utenze Tari che darebbero modo di far emergere quanti, non essendo a ruolo, non dispongono dei mastelli e smaltiscono i propri rifiuti in modo "creativo". La lotta all'evasione – scrive l'Osservatorio – è fondamentale per impedire il fenomeno delle mini discariche abusive segnalate in alcune vie e piazze del paese ma anche lungo gli argini delle fiumare (Lordo, Garino, Mangiafico e Novito) e in zone di aperta campagna tuttora in attesa di essere bonificate».

Poi l'elenco di altre criticità già segnalate. Intanto la rimozione dei rifiuti più voluminosi raccolti a inizio dicembre in occasione della giornata della pulizia della spiaggia che giacciono abbandonati su lungomare e pista ciclabile. Secondo l'Osservatorio in questo caso le rassicurazioni ricevute dai Commissari «sembrano scontrarsi con la reticenza della ditta preposta alla raccolta degli Rsu che non dà seguito agli impegni presi in materia di raccolta degli ingombranti e di pulizia dell'isola ecologica». Non a caso si evidenzia che per un lungo periodo, senza peraltro un'adeguata comunicazione alla cittadinanza, c'è stata una interruzione del servizio di raccolta degli ingombranti. Ancora più grave appare la situazione dell'isola ecologica, anche oggetto di un esposto per la non regolare esecuzione dei lavori di realizzazione. «Allo stato attuale – evidenzia l'Osservatorio – si presenta saturo di rifiuti, tanto nei cassoni, in cui si è accumulato anche del percolato a causa delle piogge, quanto nel piazzale, che ha già ceduto in alcune parti dell'asfalto sotto il peso dei mezzi che vi transitano.

## San Leo, tornano i cattivi odori

● L'Osservatorio cittadino rifiuti conferma di voler mantenere alta l'attenzione anche sul centro Tmb di Siderno, «di recente tornato a emissioni odorose importanti»: non sarà disposto a tollerare che la Regione approfitti dell'impianto di San Leo per ovviare alle criticità del sistema di raccolta dei rifiuti calabrese aumentando i conferimenti, da fuori provincia.

Per questo motivo intende portare avanti un'azione di vigilanza affinché ciò non avvenga. E avanza forti perplessità sulle recenti ordinanze del Comune, in cui si aumenta il conferimento della frazione organica da raccolta differenziata da 30 tonnellate giornaliere a 35. Un campanello d'allarme per ciò che potrà accadere con l'arrivo dell'estate.